

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO

Legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali"

"D.G.R. n. 19-3472 del 13 giugno 2016"

Invito alla presentazione di progetti per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale linguistico regionale Anno 2016

PREMESSA

La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 afferma che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale;

l'art. 6, comma 1, della l.r. 58/1978 stabilisce che le richieste di finanziamento per attività di carattere culturale devono essere presentate nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione e che le linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi nonché le priorità e i criteri per il loro utilizzo sono annualmente definite dalla Giunta regionale con apposita deliberazione, acquisito il parere favorevole e vincolante della commissione consiliare competente;

con deliberazione n. 116-1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole linee di intervento. Approvazione" la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

con deliberazione n. 115-1872 del 20 luglio 2015 la Giunta Regionale ha altresì approvato il "Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015".

con deliberazione n. 19-3472 del 13 giugno 2016 la Giunta Regionale ha stabilito che per l'anno 2016, le istanze di contributo formulate ai sensi della legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione non posteriore al 20 settembre 2016 e ha contestualmente destinato, alla linea di intervento relativa al patrimonio culturale linguistico, l'importo di Euro 120.000,00.

1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale linguistico per l'anno 2016.

2. Risorse

2.1 Secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19-3472 del 13 giugno 2016, l'importo stanziato per il sostegno di progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale linguistico ai sensi del presente avviso è pari a Euro 120.000,00.

2.2 Eventuali ulteriori risorse che dovessero essere stanziate successivamente sulla presente linea di finanziamento per l'anno 2016 saranno ripartite a favore dei soggetti compresi nella graduatoria di cui al punto 9.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere soggetti ammissibili ai sensi della l.r. 58/1978: Enti Locali, enti, istituti, fondazioni, associazioni culturali e soggetti ad essi assimilabili, ivi comprese imprese sociali, onlus e società cooperative a mutualità prevalente;
- b) non essere soggetti partecipati dalla Regione Piemonte o dalla Città di Torino;
- c) essere soggetti legalmente costituiti; è ammessa la presentazione in forma associata fra soggetti ammissibili ai sensi della lettera a), fatta salva la sottoscrizione di specifico accordo o convenzione che definisca compiti e oneri gestionali e che individui un solo soggetto percettore dell'eventuale contributo di cui al presente avviso, formalizzata prima della presentazione della domanda;
- d) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- e) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il 50% delle spese effettive previste.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

3.3 Non sono ammessi progetti il cui costo effettivo, escluse le gratuità, risulti inferiore a Euro 10.000,00.

3.4 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

3.5 Non si assegna il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC).

4. Contenuti del progetto

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria progetti per la realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale linguistico che si svolgano nell'anno 2016.

4.2 Sono ammessi progetti le cui attività siano a scavalco degli anni 2015/2016 o 2016/2017, purché una parte significativa degli stessi sia realizzata nell'anno 2016.

4.3 Per i progetti a scavalco degli anni 2015/2016 sono ammesse attività a decorrere dal mese di settembre 2015.

4.4 Per i progetti a scavalco degli anni 2016/2017 le attività devono concludersi entro il 30 giugno 2017, tranne i casi in cui il beneficiario faccia pervenire entro il 31 maggio 2017, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), richiesta di proroga debitamente motivata ed esclusivamente riferita alla predisposizione di fasi conclusive del progetto, con l'indicazione della nuova data di conclusione del progetto, comunque entro l'anno solare. La Regione Piemonte si riserva di valutare l'accogliabilità dell'istanza dandone tempestiva comunicazione al richiedente.

4.5 Le attività ammesse devono svolgersi sul territorio della Regione Piemonte.

4.6 Sono ammesse a contributo attività di studio, ricerca e catalogazione inerenti il patrimonio culturale linguistico regionale, attività di creazione artistica, teatrale, musicale, letteraria, cinematografica, nonché di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale linguistico in particolari ambiti culturali e dello spettacolo, attività didattiche e di laboratorio dedicate al patrimonio culturale linguistico specificatamente indirizzate al mondo della scuola, attività di promozione della comunicazione e dell'informazione in ambito di patrimonio culturale linguistico, sia attraverso l'uso dei mezzi di informazione tradizionali, sia attraverso l'utilizzo dei new media.

5. Spese ammissibili

5.1. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili e tracciabili.

In riferimento alle "spese direttamente connesse alle attività" e alle "spese generali e di funzionamento in quota-parte", non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.2. Ai sensi del punto 3.1, lettera c), le spese possono essere sostenute anche da soggetto contitolare del progetto, in caso di un accordo scritto di coprogettazione o coproduzione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

5.3. Le categorie di spese ammissibili sono individuate nell'apposita scheda di bilancio preventivo di progetto di cui al punto 6.4.

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti, trattamento dei dati personali

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante **perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 9 settembre 2016** esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).

6.2 Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata, deve essere indicato il riferimento: **(Denominazione del soggetto richiedente) - Avviso pubblico di finanziamento- I.r. 58/1978 articolo 6 – Patrimonio culturale linguistico.**

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio dell'istanza.

L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo e disponibile sia in allegato sia sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.4 L'istanza va presentata sull'apposito modello *Modulo_domanda_Ir58.xls* (allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa su modello *Scheda Progetto_2016.xls* (allegato 1b);
- bilancio preventivo del progetto reso su modello *Preventivo_2016.xls* (allegato 1c);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (qualora non siano già agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo);
- in caso di prima istanza, curriculum del soggetto proponente e breve relazione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa per cui viene richiesto il contributo regionale;
- copie delle convenzioni, accordi, concessioni di cui al successivo punto 8.1, criterio di valutazione n. 3 (Ricaduta e promozione territoriale), voce "Buone pratiche";
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- copia della convenzione, di cui al punto 3.1 lettera c), in caso di condivisione del progetto da parte di più soggetti;
- in caso di condivisione del progetto da parte di più soggetti, di cui al punto 3.1, lett. c), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa su modello *Autocert_copr.doc* (allegato 1d) dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti contitolari del progetto e partner del soggetto capofila richiedente, attestante i fatti di seguito elencati:
 - a) la coprogettazione o la coproduzione, da parte del soggetto rappresentato, dell'iniziativa col soggetto capofila richiedente il contributo regionale;
 - b) la presenza agli atti dell'ente rappresentato della documentazione di spesa riferita all'iniziativa condivisa con il capofila richiedente il contributo regionale e la visionabilità della medesima documentazione da parte della Regione Piemonte, per le proprie finalità istituzionali, nel caso di assegnazione del contributo al capofila e di specifica richiesta dell'Amministrazione regionale.Alla dichiarazione deve essere obbligatoriamente allegata la fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario contitolare.

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, in formato .pdf (con estensione .p7m nel caso di firma digitale e con estensione .pdf nel caso di firma autografa), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale.

6.5 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.6 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni, le ONLUS, le Cooperative sociali e gli Enti ecclesiastici. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

6.7 Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza è finalizzato al procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo in quanto responsabile del trattamento e attiene alle finalità istituzionali della Regione

Piemonte quale titolare del trattamento. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria: l'eventuale rifiuto al conferimento può pregiudicare l'esito del procedimento relativo all'istanza di contributo. In relazione al trattamento e ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

7. Fase istruttoria e termine del procedimento

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 22-3045 del 5 dicembre 2011, entro un periodo massimo di 180 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria di cui al punto 9.1, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

7.4 Nel caso di inerzia del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.3, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

7.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

8. Criteri di valutazione

8.1 Secondo quanto stabilito dal Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015, i progetti vengono valutati sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi:

1. Capacità di fare sistema

Criteri	Articolazione	Punti	Note
Rapporti con il territorio	Coprogettazione o coproduzione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali e valutazione curricula dei partner (allegare copia degli accordi sottoscritti)	max 5	Coprogettazione (max punti 3)
			0 = assente 1 = locale 2 = regionale 3 = nazionale/internazionale
			Coproduzione (max punti 2)

			0 = assente 1 = locale/regionale 2 = nazionale/internazionale
	Rapporti con il territorio: enti locali, università, scuole, associazioni culturali, organizzazioni di volontariato	max 4	Punti sommabili 0 = nessuna collaborazione 1 = enti locali 1 = università 1 = scuole 1 = associazioni culturali/ organizzazioni di volontariato
	Iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata o su territorio omogeneo più ampio)	max 4	1 = un solo Comune 2 = da 2 a 5 Comuni 3 = più di 5 Comuni 4 = area territoriale o linguistica omogenea
	Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	max 3	Punti sommabili 1 = fuori dai capoluoghi di provincia 1 = area montana (sopra 600 mt.) 1 = periferie di Torino o Comuni con meno di 5.000 abitanti
Totale punteggio complessivo di area		16	

2. Sostenibilità economica del bilancio preventivo

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Rapporto entrate/uscite (escluse gratuità)	Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 20 Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50	max 20	
Soggetti sostenitori	Unione Europea/Stato Italiano	1	Punti sommabili max 10 punti
	Enti Locali (escluso richiedente)	3	
	Fondazioni Bancarie	3	
	Sponsor/Altri proventi (no risorse proprie e sbilietamento)	3	
Totale punteggio complessivo di area		30	

3. Ricaduta e promozione territoriale

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio culturale regionale	Promozione del territorio in chiave turistica	max 3	0 = assente 1 = scarsa 2 = rilevante 3 = eccellente
	Valorizzazione del patrimonio architettonico, storico regionale	max 3	0 = assente 1 = un evento in un luogo di rilievo culturale 2 = più eventi in più luoghi di rilievo culturale 3 = uno o più eventi in luoghi di indiscusso rilievo culturale, o creati appositamente per valorizzare il patrimonio
Buone pratiche	Convenzioni o accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e con enti e operatori di altri settori (strutture ricettive, operatori economici, trasporti, etc.). (da allegare)	max 2	Punti sommabili 1 = convenzioni o accordi con enti e operatori turistici o con enti e operatori di altri settori
	Concessione a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi (da allegare)		
Utilizzo di strumenti di comunicazione (comunicazione stampa, web, social network)	Testate locali	1	Punti sommabili max 4 punti
	Testate nazionali o internazionali	1	
	Riviste di settore	1	
	Web e social network	1	
Totale punteggio complessivo di area		12	

4. Innovazione

Criteria	Indicatori	Punti	Note
Elementi di innovazione che rendono il progetto peculiare, originale, unico	Peculiarità, originalità e unicità del progetto	max. 3	0 = assente 1 = sufficiente 2 = significativa 3 = eccellente
	Contenuti innovativi, nuovi linguaggi, innovazione tecnologica, forme innovative di comunicazione (inclusi il nuovo pubblico e il pubblico giovanile)	max. 3	0 = assente 1 = sufficiente 2 = significativa 3 = eccellente
	Nuove metodologie di raccolta fondi, fidelizzazione del pubblico	1	
Totale punteggio complessivo di area		7	

5. Rilevanza di ambito e qualità del progetto

Criteria	Indicatori	Punti	Note
Innalzamento culturale del territorio	Valutazione degli effetti generabili dal progetto in termini di crescita culturale, con particolare riferimento alle zone di montagna	max 5	0 = assente 1 = scarsa 2 = sufficiente 3 = significativa 4 = buona 5 = eccellente
Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale linguistico del Piemonte	Attività di studio, ricerca, catalogazione	max 5	0 = assente 1 = scarsa 2 = sufficiente 3 = significativa 4 = buona 5 = eccellente
	Attività di promozione del patrimonio culturale linguistico in particolari ambiti culturali e dello spettacolo	max 5	0 = assente 1 = scarsa 2 = sufficiente 3 = significativa 4 = buona 5 = eccellente
Storicità del progetto		max 5	2 = prima edizione/2 edizioni 3 = da 3 a 5 edizioni 4 = da 5 a 10 edizioni 5 = oltre 10 edizioni
Mondo della scuola	Laboratori e attività didattiche dedicati al patrimonio culturale linguistico indirizzati al mondo della scuola	4	Punti sommabili <u>max 10 punti</u>
	Laboratori e attività teatrali dedicati al patrimonio culturale linguistico indirizzati al mondo della scuola	3	
	Laboratori e attività musicali dedicati al patrimonio culturale linguistico indirizzati al mondo della scuola	3	
Media e comunicazione	Progettazione e utilizzo dei new media (sito web, indice di gradimento, social network)	max 5	0 = assente 1 = scarsa 2 = sufficiente 3 = significativa 4 = buona 5 = eccellente
Valutazione complessiva della qualità del progetto			Punteggio risultante in automatico, derivante dalla somma matematica dei punti di cui al Criterio 5.
Totale punteggio complessivo di area		35	

Totale generale	100
------------------------	------------

8.2 Con riferimento al criterio individuato dalla citata D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015, relativo alla rispondenza agli obiettivi strategici definiti dalla Giunta Regionale, al punteggio ottenuto ai sensi del punto 8.1 sono aggiunti, a titolo di premialità, i seguenti punti:

Criteri	Articolazione		Note
Rispondenza agli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale	Sussidiarietà rispetto all'apporto di altri soggetti sostenitori pubblici o privati	max 5	% Cofinanziamento => 70,00 punti 3 % Cofinanziamento => 80,00 punti 5
	Qualità dei contenuti, specificatamente in presenza di condivisione progettuale anche all'esterno del territorio della singola comunità	punti 5	
	Totale punteggio delle PREMIALITA'	10	

9. Modalità di assegnazione dei contributi

9.1 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui ai punti 8.1 e 8.2, con provvedimento del Responsabile del procedimento viene approvata la graduatoria dei progetti.

9.2 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, i contributi vengono definiti a partire dall'importo richiesto nell'istanza, con la seguente articolazione:

Punteggi	Contributi
Punteggio pari o superiori a 85	100% del contributo richiesto
Da 80 a 84 punti	90% del contributo richiesto
Da 70 a 79 punti	80% del contributo richiesto
Da 60 a 69 punti	70% del contributo richiesto
Da 50 a 59 punti	60% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 50 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

9.3 I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto 2.1.

9.4 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

9.5 Non vengono assegnati contributi di importo inferiore a Euro 5.000,00 o superiore a Euro 100.000,00.

L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.6 Qualora, sulla base della modalità di assegnazione di cui al punto 9.2, un progetto che abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 punti risulti beneficiario di un contributo di importo pari ad almeno euro 4.000,00 ma inferiore alla soglia minima di Euro 5.000,00, il contributo viene elevato all'importo di Euro 5.000,00.

9.7 I progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore stanziamento da parte della Giunta Regionale sulla presente linea di finanziamento, con le stesse modalità di cui al presente punto 9.

9.8 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui al punto 9.2, risultassero delle risorse non assegnate, le medesime vengono attribuite al soggetto classificato al primo posto in graduatoria, nel limite dell'importo richiesto e della contribuzione massima di Euro 100.000,00. Se le risorse residue non sono integralmente assegnabili al primo classificato in graduatoria, perché eccedenti il limite dell'importo richiesto o della contribuzione massima di Euro 100.000,00, la somma che resta, in base al principio dello scorrimento della graduatoria, viene assegnata in prima battuta al secondo classificato e così via.

9.9 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Rilevanza di ambito e qualità di progetto", di cui al punto 8.1. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridetto criterio n. 5, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Sostenibilità economica del bilancio preventivo". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 2, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Capacità di fare sistema". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 1, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 3 "Ricaduta e promozione territoriale".

10. Commissione di valutazione

10.1 Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale e dei contributi è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e da un funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo competente nella materia oggetto del presente avviso.

11. Evidenza dei contributi

11.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

11.2 Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa, che nell'anno precedente hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione Piemonte nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione Piemonte.

12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

12.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa

vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebitato eventualmente già percepito.

13. Variazioni di progetto

13.1 Il soggetto beneficiario che eventualmente vari la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo: se la richiesta è accolta, il Responsabile del medesimo Settore approva l'autorizzazione con determinazione dirigenziale.

13.2 Un eventuale rinvio dell'attività sostenuta dal contributo regionale e un significativo slittamento della sua conclusione, comunque non superiore a sei mesi, vanno tempestivamente comunicati dal soggetto beneficiario al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e vanno parimenti autorizzati nei termini indicati al punto 13.1.

13.3 Le autorizzazioni di cui ai punti 13.1 e 13.2 rivestono carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

14. Liquidazione, rendicontazione, controlli

14.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo della somma assegnata e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 14.2.

14.2 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite all'art. 9 dell'allegato alla DGR n. 115-1872 del 20 luglio 2015 "Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015".

14.3 In sede di rendicontazione è ammesso un discostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 25%. Nell'ipotesi in cui ci fosse un discostamento superiore al 25% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo una motivata istanza finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.4.

14.4 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli sono disciplinati dalla determinazione dirigenziale n. 601/A20000 del 23 dicembre 2015 in attuazione dell'articolo 27, comma 1) lettera b) e commi 4) ,5) ,6), dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 115-1872 del 20 luglio 2015.

15. Revoca del contributo

15.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dagli artt. 12 e 13 dell'allegato alla DGR n. 115-1872 del 20 luglio 2015 "Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015".

16. Rinvio

16.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato alla DGR n. 115-1872 del 20 luglio 2015 "Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015".

Responsabile del procedimento

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo

Responsabile della fase istruttoria

Marinella Ollino – 011/432.4406 - marinella.ollino@regione.piemonte.it